



**AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE E  
DICHIARAZIONE DI IMPARZIALITA'  
VERSO OPERATORI ECONOMICI FORNITORI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE  
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46, 73 E 76 D.P.R. 445/2000**

Con riferimento all'operatore economico **Fastweb S.p.A.** (Partita IVA n. 12878470157), nell'ambito della procedura di autorizzazione alla modifica soggettiva, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera d) punto 2 del D. Lgs n. 50/2016 applicabile *ratione temporis*, del Contratto CIG derivato B663C9A20D, stipulato da AIFA con l'OE **Vodafone Italia S.p.A.**, mediante adesione alla Convenzione CONSIP "Telefonia Mobile 9" Lotto unico CIG originario 9458158EE1, avente per oggetto i servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni, aggiudicata da Consip S.p.A. all'OE Vodafone Italia S.p.A., ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, la sottoscritta Raffaella Cugini, in qualità di:

☐ ☒ **X** dirigente richiedente l'autorizzazione alla modifica soggettiva predetta

dichiara di impegnarsi ad esercitare la propria attività in modo imparziale e senza preferenze o favoritismi.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ivi previste e/o di cui all'art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023 e/o indicate nelle Linee Guida e/o nei provvedimenti adottati in merito dall'ANAC.

In virtù dell'art. 14 del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62 del 16/04/2013) e dell'art. 27 del Codice di comportamento dell'AIFA, dichiara, infine, di non aver già concluso nel

biennio precedente contratti a titolo privato con alcuna delle imprese partecipanti alla procedura, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del cod. civ..

Dichiara, infine, di essere consapevole che la presente dichiarazione verrà pubblicata sul profilo informatico dell'AIFA ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

(Firma)

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "Regolamento"), l'Agenzia italiana del Farmaco (di seguito anche "AIFA"), con sede in ROMA, via del Tritone n. 181, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali conferiti attraverso la compilazione del presente modulo saranno trattati esclusivamente ai fini della corretta esecuzione del contratto in essere tra le parti. I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati acquisiti, fatto salvo un periodo di conservazione superiore, ove richiesto da norme di legge, regolamento, o nel caso in cui il trattamento si riveli necessario per soddisfare altre finalità di natura legale. I dati personali saranno trattati esclusivamente da dipendenti e collaboratori autorizzati e adeguatamente istruiti, e potranno essere trattati anche da enti esterni, pubblici e privati, previamente designati, mediante specifico accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR, responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati ad altre Autorità Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni, per l'adempimento di obblighi di legge o regolamento e non saranno oggetto di trasferimenti al di fuori dell'Unione Europea. Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'AIFA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza

all'AIFA è presentata contattando il Titolare ([presidenza@aifa.gov.it](mailto:presidenza@aifa.gov.it)) o il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo ([responsabileprotezionedati@aifa.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@aifa.gov.it)). Gli interessati, ove ritengano che il trattamento effettuato avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.